

Food & Agroalimentare - *Spoleto diventa la città della dolcezza: torna Dolci d'Italia, tra Knam e un premio a Giletti*

Perugia - 20 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Dal 30 ottobre al 1° novembre il festival si apre al centro storico con degustazioni, laboratori e specialità regionali. Alla presentazione romana il debutto del Premio Dolce Spoleto, assegnato nella sezione Giornalismo al conduttore televisivo.**

Una passeggiata tra le specialità dolciarie delle regioni italiane, entrando nei palazzi storici e attraversando le vie di Spoleto. Dolci d'Italia rinnova la propria formula e, dal 30 ottobre al 1° novembre, porta la pasticceria nel cuore della città, con un programma che intreccia artigianato, degustazioni, incontri e scoperta del territorio. Il festival organizzato da Epta Confcommercio Umbria lascia la cornice delle precedenti edizioni, ospitate nel Chiostro di San Nicolò, per distribuire le attività tra piazze, strade e dimore storiche. Una scelta che allarga il percorso della manifestazione e coinvolge più direttamente il tessuto commerciale e culturale cittadino. La nuova edizione è stata presentata a Roma, nella sede nazionale di Confcommercio, alla presenza del presidente di Epta Confcommercio Umbria Aldo Amoni, del sindaco di Spoleto Andrea Sisti, dell'assessore comunale Giovanni Paroli, del presidente della Confcommercio mandamento di Spoleto Tommaso Barbanera e del giornalista Massimo Giletti. "Abbiamo deciso di compiere un passo importante, portando Dolci d'Italia nel cuore di Spoleto", ha spiegato Amoni. L'obiettivo è accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio storico e artistico, creando occasioni anche per negozi, ristorazione e strutture ricettive. "È questa la direzione in cui vogliamo far crescere Dolci d'Italia: una manifestazione sempre più attrattiva, capace di coniugare la qualità della proposta gastronomica con la promozione turistica della città". La presentazione romana ha segnato anche il debutto del Premio Dolce Spoleto, istituito per riconoscere l'impegno civile e sociale di personalità che si sono distinte nei rispettivi ambiti. Nella sezione Giornalismo il riconoscimento è stato conferito a Massimo Giletti, premiato dalla commissione per il lavoro di approfondimento sui temi sociali e per le inchieste dedicate alle ingiustizie, alla criminalità organizzata e alle inefficienze istituzionali. "Raramente partecipo a premi, ma il mio legame con questa città è molto forte", ha dichiarato il conduttore, richiamando la capacità di Spoleto di raccontarsi attraverso esperienze come il Festival dei Due Mondi e la fiction Don Matteo. "Dolci d'Italia unisce culture culinarie diverse e così facendo si apre al resto del mondo: avvicinare le persone, anche attraverso il cibo, è fondamentale". A dare forma al percorso del gusto sarà lo Sweet Show, il mercato delle eccellenze dolciarie che si svilupperà tra Corso Mazzini, via Saffi e le sale dell'ex Monte di Pietà. Espositori e produttori provenienti da tutta Italia porteranno specialità regionali e creazioni artigianali, offrendo al pubblico l'occasione di conoscere prodotti e tradizioni attraverso il confronto diretto con chi li realizza. Tra gli appuntamenti più attesi figura quello con Ernst Knam, sabato 31 ottobre alle 16.30 al Teatro Caio Melisso. Il

pasticciere, noto al grande pubblico anche per il ruolo di giudice di Bake Off Italia, porterà al festival l'esperienza maturata nell'alta cucina e nella lavorazione del cioccolato, in un percorso professionale che comprende la collaborazione con Gualtiero Marchesi. La formazione e il dialogo con i professionisti troveranno spazio nelle Sweet Academy a Palazzo Due Mondi, con incontri sulle tecniche della pasticceria, sulle ricette tradizionali e sulle interpretazioni contemporanee del dessert. Il programma comprenderà proposte senza glutine e vegetali, oltre a un approfondimento sull'acqua e sul suo ruolo nella preparazione dei dolci. Nella Sala degli Ori, invece, Le Delizie dello Stivale, realizzato in collaborazione con ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, proporrà un itinerario espositivo attraverso le specialità di tutte le regioni italiane, rappresentate da una selezione di aziende. Per le famiglie, Palazzo Leti Sansi ospiterà i laboratori Piccoli Pasticceri Crescono, curati dall'Associazione Il Filo Rosso: attività pratiche nelle quali i bambini potranno sperimentare, conoscere le materie prime e mettere alla prova la propria creatività. Il legame con la città passerà anche dal Trekking Urbano, organizzato in collaborazione con il Comune e dedicato quest'anno a San Francesco. La passeggiata si concluderà con una degustazione di mostaccioli, i dolci che la tradizione associa al Santo. Tornerà inoltre il Dolce da Record, che per questa edizione raddoppia: due realizzazioni fuori dall'ordinario animeranno Corso Garibaldi nei pomeriggi di venerdì 30 ottobre e domenica 1° novembre. Una porterà la firma degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Spoleto, coinvolti anche nell'organizzazione e nei servizi di accoglienza e ristorazione. Una collaborazione che permette ai ragazzi di misurarsi con un evento aperto al pubblico e di mettere in pratica le competenze acquisite durante gli studi. L'assessore Paroli ha sottolineato il percorso condiviso con gli organizzatori e il valore della continuità della manifestazione, definendo "una scelta felice e giusta" la decisione di portare il festival "nel cuore pulsante della città". Per Barbanera, Dolci d'Italia è "sinonimo di dolcezza, conoscenza e tradizione" e rappresenta un'occasione per visitare un territorio le cui testimonianze storiche si sono stratificate nei millenni. Per tre giorni saranno dunque le strade, i palazzi e i luoghi della cultura a ospitare l'incontro tra il pubblico e la pasticceria italiana: un invito a fermarsi davanti a un banco, ascoltare la storia di una ricetta e proseguire la visita dentro Spoleto.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Ottobre 2026